

OP ART, ARTE CINETICA e PROGRAMMATA

Obiettivo: COMPLETARE L'OPERA PARTECIPANDO ATTIVAMENTE AD ESSA. **Possibilità di collaborare da parte dello spettatore OPERE OP (ottico-cinetiche)**. Ci si vale dell'AMBIGUITA'= DOPPIA LETTURA.

ARTE CINETICA: **fattore tempo**.

Si possono individuare:

- OGGETTI IN MOVIMENTO (i *mobiles* di Calder, i mobili geometrici di Munari);
- OGGETTI MESSI IN MOTO DA MECCANISMI;
- ESPERIMENTI CINETICI MEDIANTE TRUCCHI PERCETTIVI;
- OGGETTI CHE SI LASCIANO MUOVERE (composizione e scomposizione da parte dello spettatore).

POSSIBILITA' DELL'INTERVENTO ESTERNO DEL FRUITORE.

Opera che non è un pezzo unico ma di serie (MULTIPLI) accostandosi alla produzione di serie a volte anche con polemica (vedi: le macchine inutili di Munari).

Preminenza di indagine attorno a **oggetti OTTICO-LUMINOSI e OTTICO-CINETICI** (ambienti come *environment*).

Esperienze di Boriani con magneti e polvere di ferro.

Arte poi decaduta e semmai di interesse "applicato": pubblicitario, decorativo, arredo; arte che si assimila come procedure del design (vedi: Munari).